

Comune di CAVAGNOLO Provincia di TORINO

Deliberazione in copia del Consiglio Comunale

N. 24 del reg.
data 10.06.2014

OGGETTO: Conferma addizionale comunale all'IRPEF anno 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno dieci del mese di giugno, alle ore 21:00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
CORSATO	MARIO	X					
GAVAZZA	ANDREA	X					
OGGERO	MAURO	X					
D'ANNA	LUCIANO	X					
ZATTARIN	FRANCO	X					
BALZOLA	SABRINA	X					
SESIA	ROBERTO	X					

Assegnati n. 7

In carica n. 7

Risultano assenti i signori consiglieri: =

Risulta presente l'Assessore esterno Ponzetti Maria Angela

Presenti n. 7

Assenti n. =

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- presiede il Signor Corsato Mario nella sua qualità di Sindaco;
 - partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il segretario comunale signora Gambino Dott. Rosetta.
 - La seduta è pubblica.

PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i., si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione formalizzata col presente atto in ordine alla:

Regolarità tecnica del responsabile del servizio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

BRUSA Rag. Bianca

Regolarità contabile del responsabile del Servizio finanziario

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

BRUSA Rag. Bianca

Il Sindaco relaziona l'argomento in oggetto.

L'intervento è riportato nella registrazione audio contraddistinta con file della seduta del 10/06/2014 che si conserva agli atti ai sensi del Regolamento del Consiglio Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisiti i prescritti pareri ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs. n.267/2000

Dato atto che, con decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche e integrazioni, è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.PE.F.);

Visti, in particolare, i commi 2 e 3 dell'art. 1, del sopracitato decreto legislativo che, testualmente, recitano:

“2. Con uno o più decreti del Ministro delle finanze, di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'interno, da emanare entro il 15 dicembre, è stabilita l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo e conseguentemente determinata la equivalente riduzione delle aliquote di cui all'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 nonché eventualmente la percentuale dell'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativamente al periodo di imposta da cui decorre la suddetta riduzione delle aliquote. L'aliquota di compartecipazione dovrà cumulare la parte specificatamente indicata per i comuni e quella relativa alle province, quest'ultima finalizzata esclusivamente al finanziamento delle funzioni e dei compiti ad esse trasferiti.

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.”;

Atteso che, in materia di addizionale comunale all'IRPEF e del relativo potere dei comuni di deliberare aumenti attraverso variazioni dell'aliquota, il legislatore ha allentato i limiti disposti dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge n. 93/2008 (conv. in L. n. 126/2008) e dall'articolo 1, comma 123, della legge n. 220/2010, stabilendo:

a) la possibilità, per i comuni, di deliberare aumenti dell'aliquota sino ad un massimo dello 0,4% con un incremento annuo non superiore allo 0,2%. Tale facoltà, prevista dall'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 a partire dal 7 giugno 2011, è stata abrogata dal decreto legge n. 138/2011 (conv. in L. n. 148/2011) con effetto dal 13/08/2011

b) a seguire la possibilità, con effetto dal 1° gennaio 2012 e in deroga al blocco degli aumenti dei tributi locali sancito dalle norme sopra richiamate, di incrementare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino al massimo dello 0,8%, prevista dallo stesso articolo 1, comma 11, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 (conv. in L. n. 148/2011);

Rilevato dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune con delibera di natura regolamentare, può variare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino ad un massimo dell'0,8%, senza più il limite massimo di incremento annuo dello 0,2% previsto dalla precedente normativa;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 23/03/2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato, con decorrenza dal 1° gennaio 2007, il Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF che, all'art. 5 prevede:

“Art. 5 - Variazione dell'aliquota

1. L'aliquota è fissata per l'anno 2007 nella misura di 0,50 punti percentuali.

2. Per gli anni successivi la predetta aliquota potrà essere variata nel limite stabilito dalle normative vigenti, con apposita deliberazione.

Convenuta l'opportunità di confermare, per l'anno 2014, nel Comune di Cavagnolo, in conformità a quanto previsto nello schema di bilancio approvato con deliberazione di G.C. N. 52 in data 02/05/2014 che si propone all'approvazione del C.C. in data odierna, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito nella misura di 0,8 punti di percentuale così come originariamente deliberata con atto G.C. N. 57 del 24 giugno 2013 e confermata con deliberazione del C.C. N. 29 del 10/07/2013

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo statuto comunale;

Con il seguente risultato espresso in forma palese:

Consiglieri presenti n. 7 votanti n. 7 contrari n. 0 astenuti n. 0 voti favorevoli n. 7

DELIBERA

1) Di confermare nella misura dello 0,8 punti di percentuale l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F.,

2) Ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente risultato:

Presenti n. 7 Votanti n. 7 Astenuti n. 0 Voti favorevoli n. 7

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18.8.2000, n. 267 Tuel.

IL SINDACO
F.to **CORSATO Mario**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **GAMBINO Dott.ssa Rosetta**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

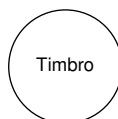
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

– che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune il giorno 20/06/2014, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);

Dalla residenza comunale, li **20/06/2014**

.....



Il Segretario Comunale
F.to **GAMBINO Dott.ssa Rosetta**

.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000)

Dalla residenza comunale, li

.....

Il Segretario Comunale
GAMBINO Dott.ssa Rosetta

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì, 20/06/2014

Il Segretario Comunale
GAMBINO Dott.ssa Rosetta

Firma autografa su originale conservato presso il Comune